

IN VENTUNO A PROCESSO

Tav, scontri in Valsusa un anno fa Tra gli imputati anche la Dosio

VENTUNO imputati, tra cui anche la pasionaria Nicoletta Dosio e la giovane Maria Edgarda Marcucci detta "Eddi", per le tensioni del 28 giugno scorso al cantiere di Chiomonte: è cominciata ieri l'udienza preliminare per le tensioni tra No Tav e forze dell'ordine del 28 giugno 2015 in Valle di Susa, nei pressi del cantiere di Chiomonte. Due attivisti, entrambi di Modena, hanno chiesto di patteggiare la pena: uno a due anni e quattro mesi, l'altro a un anno e otto mesi. Nel corso dell'inchiesta, il tribunale aveva disposto una serie di misure cautelari e restrittive, applicate anche a Nicoletta Dosio, che però aveva sistematicamente violato le disposizioni

per protesta. Per questo martedì è stata condannata a otto mesi di reclusione, che sconterà ai domiciliari nella sua casa di Bussoleno. Maria Edgarda Marcucci, detta 'Eddi', era invece scappata da Torino per non farsi trovare dalla polizia che voleva notificarle gli arresti domiciliari. Il regista Paolo Virzì aveva pubblicato una lettera per la giovane, conosciuta sul set del film 'Caterina va in città', per chiederle di tornare.

Ieri sono anche state perquisite le abitazioni di 4 attivisti per l'indagine del pm Antonio Rinaudo sull'agguato del 2 dicembre a una pattuglia della polizia: sequestrati indumenti, maschere e passamontagna.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA PASIONARIA**

Per Nicoletta Dosio, pasionaria No Tav, un'altra tegola giudiziaria